

COMUNE DI ALANNO

PROVINCIA DI PESCARA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del Reg.	OGGETTO: MODIFICA ARTICOLO 38 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.
DATA: 29.05.2018	

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di maggio, alle ore 18,10, alla prima convocazione in seduta ordinaria.

Nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio comunale si è riunito con la presenza dei signori:

COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
PEZZI	OSCAR	X	
TOCCO	ENISIO	X	
CUZZI	GAETANO	X	
DI DOMIZIO	FABIO	X	
MONACO	MATTEO	X	
PELUSI	RAIMONDO	X	
ARETUSI	ILENIA	X	
BREDA	ANGELICA	X	
BUFFONE	SANDRO	X	
SALERNI	ROBERTO		X
COLANGELO	CAMILLO	X	
SPERANZA	AGOSTINO		X
FATTORE	FABIA	X	
<i>TOTALE CONS. PRESENTI/ASSENTI</i>		11	2

Assegnati n° 13

In Carica n° 13

Presenti n° 11

Assenti n° 2

È presente assente l'assessore esterno: CHIACCHIA SABRINA.

Fra gli assenti sono giustificati i signori: //.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (ai sensi dell'art. 97, comma 4.a del D. Lgs. N. 267/2000) il segretario comunale Dott.ssa Patrizia Di Matteo.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con delibera di C.C. n. 23 del 02/03/2007, e successiva modifica approvata con delibera di C.C. n. 48 del 26/10/2017;

VISTO l'art. 38 comma 1 del suddetto regolamento avente ad oggetto "*Modalità e termini per la consegna degli avvisi di convocazione*" che prevede:

"L'avviso di convocazione va consegnato nel domicilio indicato dal consigliere e, qualora il consigliere sia assente, la consegna è valida purchè sia fatta a persona con lo stesso convivente o parente affine o ad altra persona dal consigliere stesso indicata; l'avviso può anche essere spedito con raccomandata con ricevuta di ritorno";

DATO ATTO CHE attualmente "*la consegna*" avviene con notifica a mezzo del messo comunale; CONSIDERATO CHE le attuali modalità di "*consegna*" degli avvisi di convocazione determinano delle criticità connesse all'attuale situazione di carenza di personale, oltre a comportare un rallentamento dell'attività amministrativa e costi che, con le tecnologie allo stato disponibili, si debbono ritenere superate;

CONSIDERATO CHE uno strumento informatico oggi fondamentale, per la sua velocità, sicurezza e gratuità, è quello della posta elettronica certificata;

VISTO il DPR 68/05 che ha adottato lo strumento della PEC – posta elettronica certificata;

CONSIDERATO CHE quando il mittente e il destinatario posseggono entrambi una PEC, l'invio ha valore di una raccomandata;

RITENUTO pertanto opportuno inserire nel vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale la possibilità della consegna dell'avviso di convocazione del consiglio tramite P.E.C. contemplando altresì la P.E.C, quale canale istituzionale per tutte le comunicazioni ai consiglieri comunali e per l'effetto modificare il testo dell'articolo 38 come segue:

- 1. L'amministrazione fornisce a tutti i consiglieri comunali un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), da intendersi anche come canale istituzionale di comunicazione e da utilizzare anche per inviare ogni comunicazione relativa al mandato, compresi gli avvisi di convocazione alle sedute consiliari unitamente all'ordine del giorno.*
- 2. Il singolo consigliere è personalmente responsabile dell'utilizzo dello strumento messo a disposizione, che sarà disattivato a far data dalla cessazione dalla carica.*
- 3. L'indirizzo e le credenziali di accesso della **PEC** sono resi noti ai Consiglieri comunali mediante comunicazione scritta e consegnata a mano, a seguito della quale gli stessi dichiarano espressamente di farne regolare uso, di controllarla periodicamente e che nessun altro abbia accesso e/o possa farne uso.*
- 4. In caso di impossibilità di inviare le comunicazioni con le modalità ivi indicate, le stesse sono consegnate al domicilio del consigliere, a mezzo del messo comunale. A tal fine, i consiglieri che non risiedono nel Comune devono designare per iscritto, entro dieci giorni dalla proclamazione della loro elezione, un soggetto domiciliatario residente nel Comune, con relativo indirizzo, al quale saranno consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto pertinente la carica, dichiarando di esonerare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitare tempestivamente tali documenti.*
- 5. Dal momento dell'assegnazione dell'indirizzo di posta elettronica ad ogni singolo consigliere ogni comunicazione ufficiale allo stesso avverrà esclusivamente in modalità elettroniche, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 7 del presente articolo.*
- 6. La convocazione in modalità elettronica viene considerata inviata, e conseguentemente ricevuta e letta, dal momento in cui il mittente riceve la "**ricevuta di consegna**" da parte del sistema informatico e pertanto ha garanzia dell'invio della notifica;*
- 7. Solo in casi eccezionali ed adeguatamente motivati, il Consigliere comunale può chiedere che l'avviso di convocazione del Consiglio avvenga tramite messo comunale al proprio domicilio. In tal caso il Consigliere sarà tenuto a dare tempestiva comunicazione di un eventuale altro domicilio sostitutivo in caso di assenza anche temporanea dal domicilio comunicato, diversamente non potrà addurre alcun vizio di comunicazione;*

8. *L'avviso di convocazione deve essere consegnato ai componenti il consiglio:*

- ✓ *almeno 5 giorni prima dell'adunanza, non considerando valido il giorno della notifica a mezzo pec, ma considerando validi i giorni festivi;*
- ✓ *almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza, quando il consiglio è convocato in via d'urgenza, non considerando valido il giorno della notifica a mezzo pec, ma considerando validi i giorni festivi;*

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO l'art. 87 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale che richiede la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica per l'approvazione delle modifiche al suddetto regolamento;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante del presente atto;
2. Di sostituire, per le motivazioni esposte in premessa, il testo dell'art. 38 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari come segue:"

1. *L'amministrazione fornisce a tutti i consiglieri comunali un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), da intendersi anche come canale istituzionale di comunicazione e da utilizzare anche per inviare ogni comunicazione relativa al mandato, compresi gli avvisi di convocazione alle sedute consiliari unitamente all'ordine del giorno.*
2. *Il singolo consigliere è personalmente responsabile dell'utilizzo dello strumento messo a disposizione, che sarà disattivato a far data dalla cessazione dalla carica.*
3. *L'indirizzo e le credenziali di accesso della **PEC** sono resi noti ai Consiglieri comunali mediante comunicazione scritta e consegnata a mano, a seguito della quale gli stessi dichiarano espressamente di farne regolare uso, di controllarla periodicamente e che nessun altro abbia accesso e/o possa farne uso.*
4. *In caso di impossibilità di inviare le comunicazioni con le modalità ivi indicate, le stesse sono consegnate al domicilio del consigliere, a mezzo del messo comunale. A tal fine, i consiglieri che non risiedono nel Comune devono designare per iscritto, entro dieci giorni dalla proclamazione della loro elezione, un soggetto domiciliatario residente nel Comune, con relativo indirizzo, al quale saranno consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto pertinente la carica, dichiarando di esonerare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitare tempestivamente tali documenti.*
5. *Dal momento dell'assegnazione dell'indirizzo di posta elettronica ad ogni singolo consigliere ogni comunicazione ufficiale allo stesso avverrà esclusivamente in modalità elettroniche, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 7 del presente articolo.*
6. *La convocazione in modalità elettronica viene considerata inviata, e conseguentemente ricevuta e letta, dal momento in cui il mittente riceve la "**ricevuta di consegna**" da parte del sistema informatico e pertanto ha garanzia dell'invio della notifica;*
7. *Solo in casi eccezionali ed adeguatamente motivati, il Consigliere comunale può chiedere che l'avviso di convocazione del Consiglio avvenga tramite messo comunale al proprio domicilio. In tal caso il Consigliere sarà tenuto a dare tempestiva comunicazione di un eventuale altro domicilio sostitutivo in caso di assenza anche temporanea dal domicilio comunicato, diversamente non potrà addurre alcun vizio di comunicazione;*
8. *L'avviso di convocazione deve essere consegnato ai componenti il consiglio:*
 - ✓ *almeno 5 giorni prima dell'adunanza, non considerando valido il giorno della notifica a mezzo pec, ma considerando validi i giorni festivi;*

- *almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza, quando il consiglio è convocato in via d'urgenza, non considerando valido il giorno della notifica a mezzo pec, ma considerando validi i giorni festivi;*
3. Di stabilire che la suddetta modifica entri in vigore il giorno successivo la conseguita esecutività della presente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Contrari n. //- Favorevoli n. 11- Astenuti n. // |
|--|

DELIBERA

Di approvare, così come approva, integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale come segue:

IL PRESIDENTE
f.to (Dott. Enisio Tocco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Patrizia Di Matteo)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA ARTICOLO 38 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, il seguente parere di regolarità **TECNICA** in ordine alla sopra estesa proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE	NON FAVOREVOLE
-------------------	-----------------------

(cancellare il parere che non interessa)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Data 22.05.2018

F.TO Dott.ssa Patrizia Di Matteo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DOTT. ENISIO TOCCO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA DI MATTEO PATRIZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 14.06.2018 con prot. n° 5412 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 14.06.2018

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
F.to Dott.ssa Patrizia Di Matteo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, 14.06.2018

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA DI MATTEO PATRIZIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì,

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
f.to Dott.ssa Patrizia Di Matteo
